

3.2 consumo responsabile

Di cosa dovrei essere consapevole quando vado al supermercato?

Non basta che scelga quello che mi piace, che mi serve e che magari costa meno?

Dietro ai prodotti che consumiamo ci sono storie che non conosciamo.

Ogni prodotto può dirci qualcosa di sé: chi lo ha realizzato, che viaggio ha percorso per arrivare su quello scaffale, con quali criteri è stato realizzato.

IL BIO BOOM IN ITALIA

STATO	GIRO DI AFFARI 2006	GIRO DI AFFARI 2007	VAR. %
Australia/ N. Zelanda	6,7	10,8	59%
Austria	41,7	52,7	27%
Belgio	27,9	35,0	25%
Canada	53,8	79,6	48%
Danimarca	23,1	39,5	71%
Finlandia	22,4	34,6	54%
Francia	166,2	210,1	27%
Germania	110,1	141,7	29%
Irlanda	11,6	23,3	101%
Italia	34,6	39,0	13%
Giappone	4,1	6,2	50%
Lussemburgo	2,7	3,2	16%
Olanda	41,0	47,5	16%
Norvegia	8,6	18,0	109%
Regno Unito	409,6	704,4	72%
Svezia	16,0	42,5	166%
Svizzera	142,3	158,2	11%
Stati Uniti	498,9	730,9	46%
Spagna	0,002	3,9	15210%
TOTALE	1621,3	2381,1	47%

C'È UN GAS ANCHE A CASA TUA

Un buon modo per agire consapevolmente nei propri acquisti quotidiani è quello di aderire a un cosiddetto Gas., gruppo d'acquisto solidale (contatti e informazioni su www.retegas.org).

Il GAS:

- è un gruppo di persone che decidono di **acquistare collettivamente e all'ingrosso** prodotti alimentari o di uso comune (verdure, pasta, olio, frutta...);
- sceglie **prodotti biologici e del commercio equo**;
- ottiene uno **sconto significativo sul prezzo**;
- sostiene **l'economia locale**.

COS'È IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE?



altropianeta



Il commercio equo e solidale esiste da oramai 40 anni; i suoi prodotti vengono oggi venduti in botteghe specializzate e nei supermercati. Caffè, tè, zucchero di canna, cacao, miele, orzo, frutta secca, infusi, spezie, banane, ma anche abbigliamento, arredamento, artigianato arrivano sui nostri mercati per questa via. Ma quali principi segue il cosiddetto fair trade (cioè il commercio equo)?

1) **rapporto diretto** con i produttori per evitare l'intermediazione ed azioni speculative

2) **cooperazione** tra produttori (creazione di cooperative e associazioni)

3) continuità negli **ordini di acquisto** garantita dagli importatori occidentali

4) sostegno e incentivo alle **coltivazioni biologiche** e alle produzioni eco-compatibili

5) in fase di importazione viene data priorità ai prodotti che abbiano una **ricaduta sociale positiva** verso la comunità in cui il produttore opera

6) ai partner commerciali viene pagato un **prefinanziamento** (fino al 50% del valore della merce); il saldo avviene appena la merce arriva nei magazzini degli importatori occidentali

7) il prezzo pagato al produttore:

- corrisponde ad una **retribuzione dignitosa del lavoro**;
- valorizza i costi reali di produzione;
- viene stabilito in accordo con il produttore;
- tiene in considerazione il principio della **parità di retribuzione per uomini e donne**;
- è un prezzo stabile, non soggetto agli sbalzi del mercato.

Il commercio equo è riconosciuto e sostenuto dalla Risoluzione 198/98 del Parlamento Europeo



3. ALIMENTAZIONE, CONSUMI E RIFIUTI

SOBRIETÀ' COME STILE DI VITA

in collaborazione con:

valori
Mensile di economia sociale, finanza etica e sostenibilità